



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.13/2014 DEL 15/07/2014

**"ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014"**



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL BILANCIO

Relazione alla “Legge di Assestamento e di prima variazione al Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2014”.

L'avvenuta adozione da parte della Giunta regionale del disegno di legge sul rendiconto relativo all'anno 2013, parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Puglia nel corso dell'adunanza del 4 luglio u.s., comporta l'obbligo di procedere alla predisposizione del previsto disegno di legge di Assestamento del Bilancio di Previsione 2014 ai sensi ed in applicazione dell'art. 41 della legge regionale di contabilità regionale n. 28/2001.

Con il medesimo disegno di legge si provvede, altresì, ad introdurre alcune rimodulazioni e modifiche negli stanziamenti di unità previsionali di base sia di entrata che di spesa e ciò in relazione a talune stringenti e non derogabili esigenze finanziarie ritenute indispensabili ed emerse nel corso della corrente gestione in corrispondenza di vari capitoli di bilancio.

Le disposizioni contenute nella presente legge di assestamento e variazione sono riferite:

- a) all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura del precedente esercizio 2013;
- b) all'aggiornamento del saldo finanziario risultante all'inizio del corrente esercizio 2014 nel relativo bilancio di previsione;
- c) all'aggiornamento, ancora, dell'ammontare della giacenza di cassa risultante all'inizio dell'esercizio in corso;
- d) alle variazioni degli stanziamenti delle unità previsionali di spesa ritenute necessarie in relazione alle operazioni di assestamento di cui ai precedenti punti, nonché a quelle ulteriori in riduzione ed in aumento ritenute indispensabili in relazione all'andamento gestionale complessivo sia per l'entrata che per la spesa.

Per quanto attiene alle operazioni di assestamento di cui alla lettera sub b) si è, in particolare, provveduto a rideterminare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione in € 6.053.305.108,91 al fine di riportarlo al risultato proveniente dal rendiconto 2013.

Va evidenziato come l'avanzo di amministrazione che emerge dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 sia di importo considerevolmente più elevato rispetto a quello degli anni precedenti. Ciò è dovuto all'eliminazione dall'ordinamento contabile regionale dell'istituto dei residui di stanziamento (operata con legge regionale 11 dicembre 2013, n. 35) che implica che le relative partite confluiscono oggi nell'avanzo di amministrazione vincolato con conseguente incremento della dotazione finanziaria dello stesso.

Tale avanzo - depurato della quota già iscritta in via presuntiva in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 (pari ad € 5.620.726.728,59 e destinato in conformità alle prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 70/2012) - determina, quale disponibilità finanziaria, una quota di € 432.578.380,32, di cui 50 milioni di euro già utilizzati per la copertura del disegno di legge n. 12/2014 sulle anticipazioni di liquidità a società partecipate della Regione Puglia, cui va rapportata la maggiore occorrenza relativa al Fondo per la reinscrizione delle economie vincolate pari ad € 313.103.491,37.

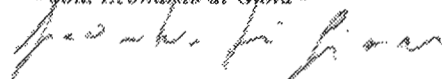
La predetta quota dell'avanzo, unitamente ad una serie di variazioni in aumento ed in diminuzione sia dell'entrata che della spesa, sono rientrate, ovviamente, nella complessiva manovra di variazione al bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 di cui al provvedimento in esame.

Al fine di una analitica esposizione delle variazioni introdotte con la presente legge sono stati predisposti appositi tabulati, parte integrante della legge stessa. In particolare, nelle citate tabelle, è esplicitato l'avanzo di amministrazione residuo con l'evidenziazione del relativo utilizzo a partire dall'ammontare determinato in sede di rendicontazione 2013. In proposito si specifica, come sopra anticipato, che la dotazione del fondo per la reinscrizione delle economie vincolate viene aumentato per € 313.103.491,37 al fine di allinearli al totale delle economie vincolate registrate alla data del 31 dicembre 2013.

La tabella delle variazioni di competenza evidenzia le modifiche introdotte sulle varie unità previsionali di base sia di entrata che di spesa e, pertanto, quelle dei capitoli ricompresi in ciascuna unità sulla base delle richieste dei vari Servizi ed Assessorati.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

- dott. Leonardo di Gioia -



CAPO I
Assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2014

Art. 1
(Finalità)

1. Nello stato di previsione del bilancio della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46, sono introdotte le variazioni necessarie ad assestare gli elementi relativi ai residui attivi e passivi, alla giacenza di cassa ed all'avanzo di amministrazione secondo i valori risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio 2013 nonché le variazioni ritenute necessarie in relazione alle esigenze gestionali di entrata e di spesa.
2. Il saldo finanziario attivo già iscritto per euro 5.620.726.728,59 nella parte entrata del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, viene rideterminato in euro 6.053.305.108,91. Il maggior saldo finanziario, pari ad euro 432.578.380,32, al netto di quanto già utilizzato per la copertura del disegno di legge n. 12/2014 per un importo di euro 50 milioni e delle maggiori occorrenze del Fondo per la reiscrizione delle economie vincolate pari ad euro 313.103.491,37 trova applicazione nell'ambito delle variazioni di bilancio di cui alla presente legge.
3. Gli allegati A e B alla presente legge contengono l'analitica esposizione, per unità previsionali di base oltre che per capitolo di riferimento, rispettivamente, dei residui attivi e passivi assestati e delle variazioni introdotte alle poste previsionali in termini di competenza e cassa per effetto della definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione e delle operazioni di assestamento e variazioni di cui alla presente legge.

Art. 2
(Adeguamento dello stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. Per effetto delle variazioni di cui al precedente articolo 1, l'ammontare complessivo dell'entrata e della spesa dello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, risulta rideterminato, sia per l'entrata che per la spesa, in euro 22.839.076.339,27 in termini di competenza e in euro 31.824.777.137,44 in termini di cassa.

Art. 3
(Fondo per la reiscrizione delle economie vincolate)

1. Il fondo per la reiscrizione delle economie vincolate di cui al capitolo 1110060 del bilancio del corrente esercizio viene incrementato dell'importo di euro 313.103.491,37.
2. Per l'esercizio 2014 la dotazione finanziaria complessiva del fondo di cui al precedente comma è pari ad euro 5.660.268.683,96.

CAPO II
Disposizioni varie di carattere finanziario

ART. 4
(Ristrutturazione del debito regionale)

1. La Giunta regionale, anche sulla base delle valutazioni di cui al comma 2 del presente articolo, assume le decisioni in ordine al riacquisto dei titoli ed alla contestuale chiusura delle operazioni in derivati ad esse riferite ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è autorizzata a effettuare, con delibera da comunicare al Consiglio regionale entro dieci giorni, le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia.
2. Ai fini delle valutazioni previste dal predetto articolo 45 del decreto legge n. 66/2014, le strutture regionali sono autorizzate ad avvalersi dell'intermediazione finanziaria e dell'assistenza legale e tecnica richieste dalle operazioni di definizione del riacquisto del prestito obbligazionario identificato con il codice ISIN XS0162062888, valore nominale circolante al 31 dicembre 2013 pari ad euro 870 milioni con scadenza 6 febbraio 2023, e della contestuale estinzione anticipata del collegato contratto in strumenti finanziari derivati.
3. Le spese derivanti dall'attività di intermediazione finanziaria a cura di uno o più specialisti in titoli di stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze sono imputate, in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa di nuova istituzione, nell'ambito della upb 06.02.02 "Oneri di gestione finanziaria", n. 1121015 denominato "Spese per l'intermediazione finanziaria nel riacquisto dei titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui al comma 5, lettera b) dell'articolo 45 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89", con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014 di euro 1 milione.
4. Le spese derivanti dall'assistenza legale e tecnica della Regione Puglia per la definizione delle attività di cui al comma 1 sono imputate sugli ordinari stanziamenti di bilancio a valere sul capitolo di spesa n. 1312 della upb 00.04.01 "Avvocatura regionale" del corrente esercizio finanziario.

Art. 5

(Art. 54, comma 1, lett. c) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45. Norma di interpretazione autentica)

1. La disposizione di cui all'articolo 54, comma 1, lett. c), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 si interpreta nel senso che lo "svolgimento degli incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario" deve intendersi prestato presso gli stessi enti previsti per i revisori dei conti nella medesima lett. c) ovvero presso province, comuni superiori a cinquantamila abitanti o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale.

Art. 6

(Art. 5 bis della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36. Disposizioni finanziarie in ordine alla estinzione delle Comunità Montane)

1. La Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione di ciascuna Comunità Montana, è autorizzata a effettuare, con delibera da comunicare al Consiglio regionale entro dieci giorni, le occorrenti variazioni al Bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia.
2. L'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità Montana è destinato per il 50% del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110067 denominato "Fondo svalutazione crediti – sopprese Comunità Montane",

upb 06.02.01, e per il restante 50% al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110099 denominato “Fondo passività pregresse – soppresse Comunità Montane”, upb 06.02.01.

3. I titolari delle upb in cui sono allocati i capitoli di entrata e di spesa, come istituiti ai sensi del comma 1, provvedono all’assunzione degli atti di gestione a valere sulle suddette risorse.

Art. 7

(Disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati)

1. Al fine di dare copertura alle spese sostenute nell’anno 2013 dagli enti del Servizio Sanitario Regionale, in anticipazione per conto dello Stato, relative alle misure di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, è istituito nel bilancio regionale autonomo per l’esercizio finanziario 2014, nell’ambito della upb 05.08.01, il capitolo di spesa n. 742014 denominato “Anticipazione costi legge 210/1992 - complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati”, con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 21 milioni e 900 mila.

Art. 8

(Finanziamento ed anticipazioni agli enti del Servizio Sanitario Regionale)

1. Alle Aziende Ospedaliere ed agli IRCCS pubblici è corrisposto mensilmente un acconto pari al novantotto per cento di un dodicesimo dei tetti massimi, previsti dai DIEF annuali, di remunerazione dell’assistenza ospedaliera e ambulatoriale e somministrazione farmaci erogata a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
2. Alle Aziende Ospedaliere ed agli IRCCS pubblici è corrisposto mensilmente un acconto pari ad un dodicesimo dei tetti massimi di remunerazione per le funzioni non tariffate.
3. Il conguaglio fra l’ammontare massimo riconosciuto e gli acconti erogati, è subordinato alla verifica delle prestazioni sulla base degli importi registrati nel Sistema Informativo Regionale.
4. Con riferimento alle funzioni non tariffate le Aziende Ospedaliere ed gli IRCCS pubblici dovranno predisporre puntuale rendicontazione vistata dal Collegio Sindacale.
5. In analogia a quanto previsto con la DGR 1392/2001 le disposizioni di cui al comma 1 e 2 sono estese anche agli EE ed IRCCS privati. L’erogazione del conguaglio fra l’ammontare massimo riconosciuto e gli acconti erogati agli EE ed IRCCS privati è subordinata alla certificazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti delle prestazioni e delle funzioni non tariffate degli EE ed IRCCS privati.
6. L’art. 22 della L.R. n. 9/2000 è abrogato.

Art. 9

(Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1755/2013)

1. Al fine di ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1755/2013 dalla quale scaturisce un debito della Regione Puglia nei confronti della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. a saldo pari ad euro 72.981.116,90, è istituito nel bilancio regionale autonomo,

nell'ambito della upb 03.04.02, il capitolo di spesa n. 551015 denominato "Spese connesse alla ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1755/2013 " con un dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 20 milioni per l'esercizio finanziario 2014 e euro 26.490.558,45 per ciascuno degli esercizi 2015 e 2016.

2. Eventuali recuperi a qualsiasi titolo, da eseguire nei confronti della società Ferrovie del Sud Est potranno essere effettuati secondo le disposizioni di cui al comma 3, dell'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18.

Art. 10

(Partecipazione della Regione Puglia a Padiglione Italia – Expo 2015)

1. Al fine di assicurare la partecipazione della Regione Puglia alla manifestazione EXPO 2015 è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della upb 01.00.01, il capitolo di spesa n. 111015 denominato "Spese per la Partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia – Expo 2015", con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014, in termini di competenza e cassa, di euro 366 mila.

Art. 11

(Spese per attività connesse alla realizzazione del P.S.R. 2007 – 2013 svolte in regime di convenzione)

1. Al fine di assicurare la copertura degli oneri derivanti dalla convenzione di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 751/2009 per le attività connesse alla progettazione e realizzazione di un Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 – 2013 relativamente alla parte non ammissibile a rendicontazione a carico del predetto programma, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della upb 01.00.02, il capitolo di spesa n. 1150815 denominato "Spese per la progettazione e realizzazione del Sistema di Monitoraggio del P.S.R. Puglia 2007-2013, finanziato ai sensi della DGR n. 751/2009 e s.m.i.", con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014, in termini di competenza e cassa, di euro 850 mila.

Art. 12

(Soggetto aggregatore della Regione Puglia)

1. Le Regione Puglia al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici promuove e sviluppa, nel rispetto della normativa nazionale, il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale attraverso il ricorso alla centrale di committenza regionale.
2. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, la Società in house InnovaPuglia spa è soggetto aggregatore della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per

l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89.

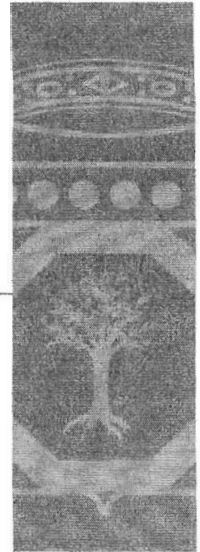
3. InnovaPuglia spa assicura lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 anche attraverso la gestione delle attività di EmPulia, nonché per il tramite della piattaforma telematica denominata anch'essa EmPulia.
4. Anche al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, InnovaPuglia spa, quale centrale di committenza, assicura altresì lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di Stazione unica appaltante della Regione Puglia ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011, recante norme in materia di “Indizione stazione unica appaltante in attuazione dell'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie”.
5. Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai commi precedenti il soggetto aggregatore InnovaPuglia spa in particolare:
 - a) gestisce la piattaforma di e-procurement EmPULIA
 - b) stipula convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 59 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - c) gestisce sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - d) gestisce le procedure di gara, svolgendo le attività ed i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011
 - e) cura altresì la gestione dell'albo dei fornitori on line di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n.22.
6. InnovaPuglia spa svolge le funzioni di cui ai commi precedenti in favore:
 - a) della Regione, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti e delle aziende del SSR;
 - b) degli enti locali, loro consorzi o associazioni;
 - c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.
7. Le Amministrazioni e gli enti di cui al comma 6 lettera a) sono tenuti ad operare nell'ambito delle convenzioni quadro e degli accordi quadro di cui alla lett. b) del comma 5, in attuazione del comma 449 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nonché ad utilizzare la piattaforma di e-procurement EmPULIA per l'acquisizione di beni e servizi, fatte salve specifiche disposizioni nazionali che prevedano l'utilizzo di altri strumenti telematici.
8. Le Amministrazioni e gli enti di cui al comma 6 lettera b), fatti salvi specifici obblighi previsti dalla normativa nazionale, hanno la facoltà di utilizzare i servizi messi a disposizione dal soggetto aggregatore.
9. Con regolamento regionale da adottarsi entro 60 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, la Regione Puglia disciplina lo svolgimento delle funzioni e dei compiti del soggetto aggregatore, distinguendo tra:
 - a) convenzionamento alla piattaforma di e-procurement EmPULIA per l'utilizzo dei relativi servizi;
 - b) adesione ad EmPULIA quale Centrale di acquisto territoriale e Centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il ricorso a convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, accordi quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 163/2006 e sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 163/2006;
 - c) adesione ad EmPULIA per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di centrale di committenza e stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011;

10. Il Regolamento di cui al comma precedente disciplina altresì le modalità per la copertura dei costi di funzionamento della centrale di committenza prevedendo corrispettivi a carico dell'aggiudicatario o dei soggetti aderenti o convenzionati ai sensi del comma 9, demandando alla Giunta regionale l'approvazione con deliberazione di un piano tariffario, eventualmente modificabile sempre con deliberazione di Giunta regionale, su richiesta motivata di Innovapuglia S.p.a.
11. Al fine di garantire l'avvio delle attività ed il funzionamento del Soggetto Aggregatore per la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di lavori, beni e servizi a livello regionale di cui al presente articolo è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della upb 08.03.01, il capitolo di spesa n. 3415 denominato "Spese per la costituzione ed il funzionamento del soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione. E' altresì istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della upb 03.03.01, il capitolo di entrata n. 3310000 denominato "Soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Proventi versati da soggetti aggiudicatari, aderenti o convenzionati".
12. Sono abrogati l'art. 54 della L.R. 25 febbraio 2010 n. 4 ed il comma 2 dell'art. 42 della Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45.

Art. 13

(Disposizioni in materia di Avvocatura regionale)

1. All'art. 1 della legge regionale 26 giugno 2006, n. 18 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia) sono aggiunti, dopo il comma 4, i seguenti commi:
 - “5. Gli avvocati officiati dalla Regione Puglia sono tenuti a non accettare incarichi giudiziari in contraddittorio con la Regione, oltre a dichiarare di non averne di pregressi; sono fatte salve le ipotesi in cui sia necessario garantire la continuità difensiva, subordinatamente alla verifica, da parte dell'Avvocato Coordinatore o del Dirigente Legale, della insussistenza di obiettive situazioni di conflitto di interessi.
 6. Il mandato ai legali esterni viene conferito dalla Giunta Regionale sulla base di una convenzione-tipo che prevede, tra l'altro, l'obbligo per il legale officiato di non azionare procedure monitorie in danno della Regione per il pagamento dei compensi professionali spettanti prima che sia trascorso un anno dalla presentazione di una regolare richiesta di pagamento conforme alle condizioni di affidamento. I compensi professionali vengono predeterminati sulla scorta dei parametri fissati dalla Giunta Regionale.
 7. Qualora sussistano ragioni di urgenza il Presidente della Giunta Regionale può procedere direttamente alla nomina del difensore ed al conferimento del mandato difensivo ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. g), dello Statuto.
 8. Entro i successivi sessanta giorni la Giunta Regionale procede alla ratifica del mandato e all'impegno della spesa derivante dal conferimento dell'incarico.
 9. Analoghi provvedimenti di ratifica e di impegno vanno adottati al fine di regolarizzare gli affidamenti di mandati già conferiti a legali esterni e per i quali non si sia ancora provveduto a impegnare e contabilizzare in tutto o in parte la spesa.”



**COPERTURE FINANZIARIE SUL DISEGNO DI LEGGE "ASSESTAMENTO E PRIMA
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014".**

Le coperture finanziarie relative alle disposizioni sull'assestamento del Bilancio di Previsione 2014, composto da 13 articoli sono le seguenti.

CAPO I "Assestamento di bilancio di previsione per l'anno 2014"

1. L'articolo 1 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio regionale in quanto ha carattere descrittivo, riepilogativo ed ordinamentale dell'Assestamento;
2. L'articolo 2 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio regionale in quanto riepiloga l'ammontare complessivo delle entrate e delle spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
3. L'articolo 3 prevede l'incremento del fondo per la reiscrizione delle economie vincolate di € 313.103.491,37 sul dedicato capitolo 1110060 e trova copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B;

CAPO II "Disposizioni varie di carattere finanziario"

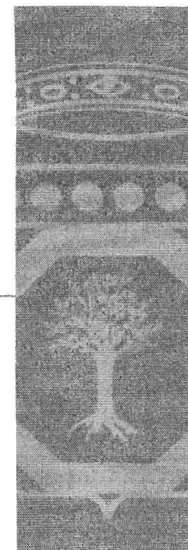
4. L'articolo 4 avente ad oggetto la ristrutturazione del debito regionale ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, comporta una previsione di spesa, intesa quale limite massimo, di € 1.000.000,00 per attività di intermediazione finanziaria a cura di specialisti individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui stanziamento è previsto nella U.P.B. 06 02.02 al capitolo di spesa di nuova istituzione "Spese di intermediazione finanziaria nel riacquisto dei titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui al comma 5, lett. b) dell'art. 45 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89" e trova copertura

www.regione.puglia.it

Ufficio Bilancio

Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel. 080 540 3502 – Fax 080 540 9359

mail: settore.ragioneria@regione.puglia.it; pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it



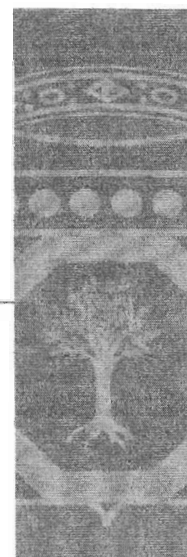
- finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B; le spese derivanti, invece, dall'assistenza legale e tecnica sono contenuti entro gli stanziamenti della U.P.B. 00.04.01, cap. 1312 del bilancio dell'esercizio 2014;
5. L'articolo 5 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio in quanto trattasi di Norma di interpretazione autentica dell'art. 54, comma 1, lett. c) della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45;
 6. L'articolo 6 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio in quanto trattasi di Norma di carattere ordinamentale;
 7. L'articolo 7 avente ad oggetto disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, prevede una spesa di € 21.900.000,00, riveniente da spese contabilizzate dagli enti del S.S.R., nell'ambito della U.P.B. 05.08.01 prevista al capitolo di nuova istituzione denominato "anticipazione costi Legge 210/1992" e trova copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B,
 8. L'articolo 8 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio in quanto trattasi di Norma di carattere ordinamentale;
 9. L'articolo 9 avente ad oggetto l'ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n.1755/2013 dalla quale scaturisce un debito della Regione Puglia nei confronti della Società Ferrovie del Sud-Est e Servizi automobilistici s.r.l. pari a complessivi € 72.981.116,90, comporta maggiori oneri sul bilancio regionale 2014 per € 20.000.000,00 nell'ambito della U.P.B. 03.04.02 al capitolo di nuova istituzione "Spese connesse all'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1755/2013", con copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B, per € 26.490.558,45 per ciascuno degli esercizi 2015 e 2016 nell'ambito delle previsioni della U.P.B. 03.04.02 del bilancio pluriennale che trovano copertura dalla riduzione delle previsioni del bilancio pluriennale secondo quanto riportato nel dedicato allegato di variazione al bilancio pluriennale;
 10. L'articolo 10 avente ad oggetto la partecipazione della Regione Puglia a padiglione Italia – Expo 2015 prevede una spesa di € 366.000,00 nell'ambito della U.P.B. 01.00.01 prevista al capitolo di nuova istituzione "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al padiglione Italia – Expo 2015" e trova copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B; detta previsione costituisce limite massimo di spesa;
 11. L'articolo 11 avente ad oggetto le spese per attività connesse alla realizzazione del P.S.R. 2007/2013 svolte in regime di convenzione prevede una spesa di € 850.000,00, per la parte non ammissibile a rendicontazione, nell'ambito della U.P.B. 01.00.02 prevista al capitolo di nuova istituzione "Spese per la progettazione e realizzazione del sistema di

www.regione.puglia.it

Ufficio Bilancio

Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel. 080 540 3502 – Fax 080 540 9359

mail: settore.ragioneria@regione.puglia.it; pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it



monitoraggio del P.S.R. Puglia 2007/2013, finanziato ai sensi della D.G.R. 751/2009 e ss.mm.ii. e trova copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B;

12. L'articolo 12 riferito all'individuazione del soggetto aggregatore della Regione Puglia con riguardo al processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle Amministrazioni e degli Enti aventi sede nel territorio regionale attraverso il ricorso alla centrale di committenza regionale prevede una spesa di € 1.000.000 al capitolo di nuova istituzione "Spese per la costituzione ed il funzionamento del soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi" e trova copertura finanziaria nell'ambito della variazione complessiva di cui agli allegati B; detta previsione costituisce limite massimo di spesa; è altresì prevista l'istituzione del capitolo di entrata "Soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Proventi versati da soggetti aggiudicatari aderenti o convenzionati", su cui saranno introitate le relative entrate;
13. L'articolo 13 non comporta maggiori oneri né minori entrate per il Bilancio regionale in quanto trattasi di Norma di carattere ordinamentale.

Il Dirigente del Servizio
Ciro Giuseppe Imperio